

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 11 settembre 2018, n. 163
ID_VIP: 4002J Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e ss. in ni.ii. relativo al progetto di realizzazione delle vasche per le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia per l'adeguamento al regolamento regionale 26/2013, presso la centrale termoelettrica di Brindisi Sud "Federico II" –

Proponente: Enel Produzione S.p.A.-

Parere regionale favorevole all'esclusione dalla procedura di v.i.a.

**il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca**

VISTA la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la d.g.r. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del d.lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTO l'art.32 della l. 18 giugno 2009 n.69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile".

VISTA la d.g.r. 26 aprile 2011 n.767 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale.

VISTO il d.lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTA la d.g.r. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il d.p.g.r. 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"

VISTA la d.g.r. n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la d.g.r. n. 1176 del 29.07.2016, con cui la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente Responsabile della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTI:

- la l. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la d.g.r. 16 maggio 2011 n. 1099 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n.10/2011;
- la l.r. 20 agosto 2012 n.24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali";

sulla scorta dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa "Segreteria del Comitato v.i.a.";

- dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. n.10 del 17.5.2011 e s.m.i., dal Comitato Regionale di V.I.A.;

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

PREMESSO CHE

- con nota prot. Enel-PRO-29/03/2018-6729, Enel Produzione S.p.A. – con sede legale in Roma, Viale

Regina Margherita, 125 - ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM), ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006 come da ultimo modificato con d.lgs 104/2017, istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto indicato in oggetto.

L'intervento proposto prevede per l'area della centrale di Brindisi Sud:

- la raccolta delle acque di prima pioggia in vasche da realizzare per il loro invio al trattamento (ITAR di centrale);
- la raccolta delle acque successive alla prima pioggia ed il loro trattamento mediante sistemi da realizzare di grigliatura e dissabbiatura, prima del relativo scarico.

Per le aree di pertinenza situate nell'area portuale di Brindisi (Brindisi Nord), essendo esistenti le vasche di raccolta delle acque di prima pioggia, saranno realizzate soltanto le vasche di grigliatura e dissabbiatura per la seconda pioggia.

- con nota prot. n. 8262 del 10.04.2018 il MATTM ha comunicato la procedibilità dell'istanza;

CONSIDERATO CHE

- nell'ambito di tale procedimento la Regione Puglia è chiamata ad esprimere il proprio parere endoprocedimentale, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot. n. AOO_089/4389 del 26.04.2018, ha richiesto le valutazioni di competenza agli Enti ed alle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nella realizzazione del progetto. In riscontro a tale richiesta, alla data del presente provvedimento, non risultano pervenuti riscontri;

TENUTO CONTO CHE

- A valle del parere espresso dal Comitato Regionale V.I.A. nella seduta del 28.06.2018, la Sezione scrivente, con nota prot. n. AOO_089/7542 del 10.07.2018, richiedeva al proponente chiarimenti in ordine alle opere oggetto della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., principalmente in ordine alla parziale rinuncia alla realizzazione degli interventi di che trattasi;
- Con nota prot. n. 16007 del 14.08.2018 Enel produzione S.p.A. forniva i chiarimenti richiesti, precisando che: "*...Con nota prot. Enel-PRO-20/03/2018-0006030 è stata presentata istanza di modifica non sostanziale AIA (ID 106/1193) per l'implementazione dei seguenti interventi:*
 - a) *Inserimento del serbatoio "BM501A" da 50.000 m3 nel circuito delle acque industriali;*
 - b) *Rinuncia agli interventi previsti nella precedente istanza di modifica non sostanziale AIA (ID 106/833), relativi al trattamento e alla gestione delle acque meteoriche raccolte nei tratti in trincea dell'asse attrezzato.*

Al riguardo, premesso che tali interventi non rientrano tra le finalità del progetto di adeguamento al Regolamento Regionale n. 26/2013, la rinuncia alla realizzazione dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche e del relativo scarico parziale S16S, è dovuta alla venuta meno necessità di scaricare nel corpo recettore le quantità d'acqua eccedenti la capacità di accumulo del serbatoio "BM505B" da 100.000 m3, in caso di allagamento dell'asse attrezzato durante eventi meteorici particolarmente intensi. Infatti, con l'inserimento del serbatoio "BM501A" da 50.000 m³ sono aumentate le capacità di stoccaggio e con gli interventi di mitigazione del rischio idraulico sono diminuite le probabilità d'allagamento dell'asse attrezzato causato dall'esondazione dei canali circostanti.

Il procedimento si è concluso con l'emissione del Parere Istruttorio Conclusivo...che ha autorizzato il cambio di destinazione d'uso del serbatoio "BM501A", da stoccaggio OCD a stoccaggio acqua industriale e la rinuncia alla realizzazione dello scarico parziale S16S.

Si precisa infine che sulla base di quanto sopra rappresentato, risulta evidente che gli interventi di cui ai procedimenti ID VIP 4002 (verifica di assoggettabilità a VIA) e ID 106/1193 (modifica non sostanziale dell'AIA), risultano tra loro distinti e non direttamente correlabili.";

pertanto, ritenuti esaustivi i chiarimenti pervenuti e preso atto che il Comitato Regionale V.I.A., ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, nella seduta del 28.06.2018, si era già espresso come da parere allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente in intestazione

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, ai sensi dell'art. 20, comma 3, l.r. n. 11/2001 e s.m.i., nell'ambito del procedimento ministeriale di verifica di Valutazione di Impatto Ambientale, in conformità al giudizio reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 28.06.2018, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, parere favorevole condizionato all'esclusione dalla procedura di v.i.a. per il progetto di realizzazione delle vasche per le acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia per l'adeguamento al regolamento regionale 26/2013, presso la centrale termoelettrica di Brindisi Sud "Federico II", proposto da Enel Produzione S.p.A. – con sede legale in Roma, Viale Regina Margherita, 125 -.
- **di notificare** il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio – Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –, a cura all'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia -;
- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Antonietta RICCIO)